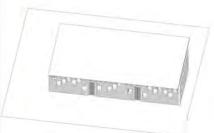


con l'acqua e la paglia

intanto si impasta la terra cruda

e si riveste al'esterno il telaio

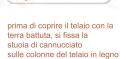


RIVESTIMENTO TERRACRRUDA

Montato il telaio verticale si passa al successivamente, avv ene il MONTAGGIO MONTAGGIO della STRUTTURA del TETTO fissato con dei chiodi del tavolato n legno, fissato alla struttura con chiodi alle estremita delle colonne in legno











## L.I.F.E.

# Learning-Innovation Future-Education





Progetto di:

#### Marco De Vincentiis

Arch. Massimo Perriccioli

Arch. Laura Ridolfi Arch. Flavio Ridolfi

Funzione: Asilo

Località: Damè, Costa D'avorio

Anno: 2014

**Budget:** 20.000 € ca.

#### Aspetti climatici-contestuali:

Foresta nelle vicinanze; Agnibilekrou, città più vicina a 15 km

#### Climi e temperature:

Clima tropicale con tre stagioni climatiche: 11-03 caldo secco, 03-05 afoso secco 06-10 caldo umido Due sono le stagioni delle piogge

da marzo a maggio e da luglio a novembre

#### Descrizione del progetto:

I bambini che vivono nel piccolo villaggio di Damè, a pochi km di distanza dalla città Agnibilekrou, hanno attualmente a disposizione un'aula di 60 mq dove ospitare 60 bambini dai 3 ai 6 anni di età. Per fornire loro migliori condizioni , attraverso la Onlus "Terre Gemelle", è stato richiesto di demolire l'edificio esistente e costruire una nuova struttura. L'edificio prevede la realizzazione di due aule di 39 mq, con servizi igienici e una piccola aula per i professori. Inolltre nella parte antistante le aule, uno spazio verde attrezzato dove i bambini possono giocare all'aperto.

Nella scelta dei materiali da costruzione è stata sottolineata la disponibilità delle risorse della regione. La struttura è stata realizzata in legno mogano, lavorato nella città di Agnibilekrou, e tamponata esternamente da terracruda. Per la copertura del tetto è stato utilizzato un manto di caucciù e un rivestimento in foglie di palma.

L'area, senza strutture di servizio, prevede i bagni di compostaggio e una vasca per la raccolta delle acque piovane.

il progetto prevede inoltre uno sviluppo futuro dell'area, con la realizzazione, in 3 fasi successive, di ulteriori aule didattiche e ludiche con servizi igienici, una mensa, degli orti e uno spazio per la fitodepurazione

Parole chiave Mate

Materiali locali; Torchis; Formazione; Collaborazione;

#### **ASPETTI ARCHITETTONICI**

#### Relazioni urbane

Damè è un villaggio situato nella parte orientale della Costa d'Avorio, tra la foresta e le piantagioni, a 12 chilometri dal capoluogo Agnibilekrou e a 7 km dal confine con il Ghana.

La popolazione è composta da circa 11.000 abitanti e un gran numero di questi sono giovani, circa il 48% sotto i 14 anni.

Il villaggio dispone di una clinica dove è presente il medico, un infermiere e una ostetrica.

La struttura preesistente è molto precaria, senza servizi, acqua corrente, sistema fognario e energia elettrica. Inoltre è priva delle attrezzature necessarie per i numerosi bambini che la frquentano.



#### Aspetti spazio-funzionali

Il masterplan è stato pensato, prevedendo una realizzazione in più fasi.

Rispondendo innanzitutto a quella che è la domanda della ONLUS, è stata prevista la costruzione delle prime due aule con bagni e una piccola aula per i professori. Inoltre un parco attrezzato antistante le aule permette lo svago all' aperto dei bimbi.

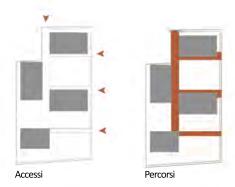
Nelle successive fasi sono previste la costruzione di altri due edifici, che vanno a formare una corte semichiusa attorno al parco attrezzato, i quali ospitano altre aule, didattiche e ludiche, per un eventuale ampliamento dell'asilo e una stanza adibita a ufficio/biblioteca.

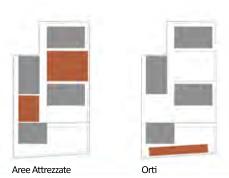


- 1- edificio
  - 2 Aule
  - 1 bagno
- 2 mensa + cucina
- 3- parco altrezzato
- 4- vasca recupero acqua
- 5- ort
- 6 percorso coperto
- 7- vasca filodepurazione

L'ultima fase prevede un complesso che ospita la mensa, con cucina annessa, a chiudere il percorso co perto che connette i tre edifici scolastici. Inoltre, è presente uno spazio dedicato agli orti per le colti vazioni del luogo.

Gli ingressi sono per la maggior parte disposti lungo il lato maggiore, dove c'è la via principale, e uno a nord





#### **ASPETTI ENERGETICO-AMBIENTALI**

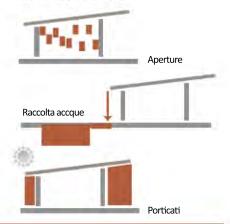
#### Funzionamento bioclimatico\_

Tutti gli edifici prevedono la realizzazione del tetto ad unica falda sporgente da entrambi i lati, perciò risulta ombreggiata sia la facciata a nord che la facciata a sud.

Prevista la raccolta delle acque attraverso canali, riempiti con una ghiaia di pezzatura variabile, nei quali vi è inserito un tubo in pvc, che conduce verso una vasca cen-

L'utilizzo del telaio verticale in legno e gli irrigidimenti orizzontali, permettono una costante apertura in ogni campata così da favorire l'ingresso della luce all'interno delle aule, che risultano per tre lati illuminate dal sole.

trale di accumulo.



#### Riferimenti Bibliografici e Link:

https://www.youtube.com/watch?v=WH473pilC0k TECNICA TORCHIS
https://www.youtube.com/watch?v=0hcaL2snOHQ TECNICA TORCHIS

http://www.lellieassociatiarchitettura.it/Inside.cfm?area=WORKS&sezione=WORKS&mod=view &codcatprodotti=5&cod=8&codfoto=9 RIFERIMENTO

#### SISTEMA TECNOLOGICO E PROCESSO COSTRUTTIVO

#### Sistema costruttivo\_

Continuo Puntiforme

Misto

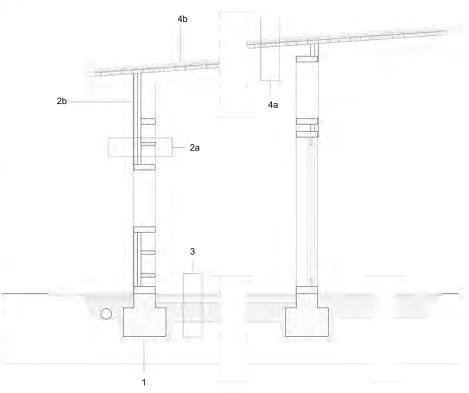
#### Sistema tecnologico\_

Per la realizzazione delle fondamenta, è stato gettato in opera un cordolo in calcestruzzo armato.

Il solaio controterra prevede un pietrame di pezzatura variabile sopra al quale ci sono due strati di terrabattuta, il primo di 60 cm e il secondo, stabilizzato, di 20 cm. La pavimentazione è in tavolato in legno.

La chiusura verticale è stata realizzata con una rivisitazione della tecnica "torchis" :La struttura, ad interasse di 600 mm, utilizza montanti in legno mogano 300 x 100 mm, tagliati su misura nelle falegnamerie della vicina città di Agnibilekrou, e irrigiditi con montanti orizzontali di due dimensioni: 70 mm di spessore con funzione strutturale; 40 mm di spessore per uso funzionale. Per il tamponamento esterno è stata utilizzata la terracruda locale che viene inserita per 10 cm dentro al telaio così da avere all'esterno un'idea di muratura continua mentre all'interno lascia libertà al legno che, con gli interassi variabile dei listelli orizzontali, crea motivo d'arredamento.

Anche la struttura orizzontale superiore è stata realizzata in legno mogano: sono state utilizzate 2 travi 150 x 50 mm per ogni montante verticale. Un tavolato, continuo, in legno, fa da base all'impermeabilizzazione in caucciù ricoperta da un rivestimento in foglie di palma.



#### 1.STRUTTURE DI FONDAZIONE

-cordolo in c.a. su strato di allettamento in cls con collaborante in terrabattuta

#### 2.A STRUTTURA VERTICALE

-Telaio in legno di mogano costituito da elementi verticali dimensioni 300 x 100 mm, collegato al solaio con trave di legno e chiodi, ed elementi orizzontali dimensioni 200 x 70

#### 2B. CHIUSURA ESTERNA VERTICALE

-strato di terra mista a fibre applicato su supporto ligneo

#### 3.CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

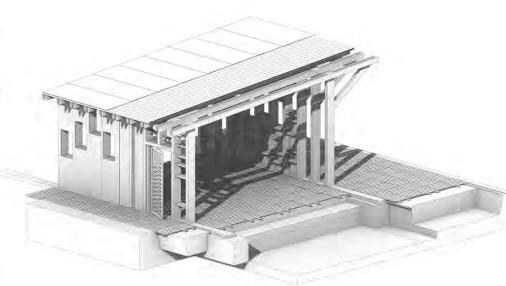
-tavolato in legno sp. 40 mm -pavimentazione in terrabattuta stabilizzata sp. 20 mm -terra battuta sp. 60 mm -pietrame di pezzatura variabile

#### 4A. STRUTTURA ORIZZONTALE SUPERIORE

-Trave costituita da 2 elementi in legno di dimensioni 70 x 150 m

#### 4B. CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE -rivestimento in foglie di palma

-impermeabilizazione in caucciù -tavolato in legno di dimensioni 150 x 50 m



SPACCATO ASSONOMETRICO

#### Riferimenti Bibliografici e Link:

https://www.youtube.com/watch?v=WH473pilC0k TECNICA TORCHIS
https://www.youtube.com/watch?v=0hcaL2snOHQ TECNICA TORCHIS
http://www.lellieassociatiarchitettura.it/Inside.cfm?area=WORKS&sezione=WORKS&mod=view &codcatprodotti=5&cod=8&codfoto=9 RIFERIMENTO

### SISTEMA TECNOLOGICO E PROCESSO COSTRUTTIVO

#### Sistema costruttivo\_

Continuo Puntiforme

Misto

#### Processo costruttivo\_

La prima fase consiste nello scavoscavo dell'area e successivo montaggio delle casseformi per la realizzazione del cordolo in c.a. Nel frattempo, avviene il montaggio di alcune campate del telaio verticale. Operazione che viene fatta a terra, in modo tale che i montanti verticali e quelli orizzontali siano perfettamente a squadro. Successivamente, queste ultime vengono alzate e fissate sul cordolo in c.a. con dei chiodi e poi irrigidite con ulteriori listelli in legno orizzontali per fissare tutte le campate tra loro.

La struttura principale della copertura si fissa ai lati dei montanti verticale così da avere una base per il tavolato sul quale verrà poggiato l'impermeabilizzante in caucciù e il rivestimento in foglie di palma. Per il tamponamento esterno verticale si impasta la terracruda con acqua e paglia, per dare maggiore resistenza, e si comprime sul telaio in legno.

Il pavimento è in legno , composto da listelli orizzontali e verticali a formare una "piastrella" 60 x 60 cm, poggiata su uno strato di terra battuta.

#### Materiali da costruzione\_

E' Notevole utilizzo del legno, grazie alle grande reperibilità e alla disponibilità di falegnamerie per la lavorazionenella città di Agnibilekrou, nella quale è possibile anche recuperare cemento e caucciù.

Paglia, foglie di palma e terracruda, sono materiali facilmente reperibili anche all'interno del villaggio.

Il tutto avviene mediante il fissaggio con chiodi





6 montaggio struttura tetto



costruzione cordolo



tavolato copertura



3 montaggio telaio a terra



o impermeabilizzazione



fissaggio telaio su cordolo



impasto terracruda



irrigidimento con listelli orizzontali



10 rivestimento telaio esterno













#### Riferimenti Bibliografici e Link:

https://www.youtube.com/watch?v=WH473pilC0k TECNICA TORCHIS
https://www.youtube.com/watch?v=0hcaL2snOHQ TECNICA TORCHIS
http://www.lellieassociatiarchitettura.it/Inside.cfm?area=WORKS&sezione=WORKS&mod=view
&codcatprodotti=5&cod=8&codfoto=9 RIFERIMENTO